



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC8GA002

IC VIA P. STABILINI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituzione scolastica è ubicata in una zona ad alta densità di popolazione ad estrazione sociale media. Il tessuto sociale è molto vario. Il bacino d'utenza è molto ampio, le professioni fanno riferimento soprattutto al settore terziario con orari di lavoro che si protraggono fino al tardo pomeriggio. La scuola negli anni è entrata in contatto con molteplici situazioni di disagio, cercando di fronteggiarle creando un clima di accoglienza e di inclusione, ed ha così costruito un proprio tracciato metodologico e progettuale adattato alle esigenze di ogni alunno nel pieno rispetto dei suoi tempi e delle sue capacità. La popolazione scolastica si presenta eterogenea e sono in aumento i casi con D.S.A. e B.E.S.. L'istituto riporta una bassa percentuale di alunni con cittadinanza non italiana.</p>	<p>Sono in aumento i casi di alunni con certificazione DSA e alunni con bisogni educativi speciali (BES). Sono sempre più numerosi casi di disgregazione. Permane tuttora, l'inadeguatezza delle ore/docenti atte a supportare le attività didattiche inclusive dedicate a quegli alunni con disagio sociale/familiare/culturale e alunni stranieri.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui opera l'istituzione scolastica è caratterizzato da una serie di strutture sociali che nel corso degli ultimi anni hanno collaborato alla crescita del quartiere. Le associazioni sono in stretto contatto con la scuola insieme alla quale progettano interventi a favore degli alunni con iniziative volte a sollecitare il valore della "legalità", il rispetto delle regole in vari ambiti e aspetti della convivenza civile e democratica, l'eco-sostenibilità. La scuola, collocata nel VII Municipio del Comune di Roma, usufruisce delle collaborazioni e delle progettazioni che lo stesso Municipio propone. Il Comune garantisce il servizio di trasporto scolastico per le famiglie che ne fanno richiesta, sia alla scuola secondaria di primo grado che alla scuola primaria. Gli ex studi di Cinecittà (Dipartimento Educativo) offrono didattica laboratoriale con l'obiettivo di avvicinare il mondo scolastico ai linguaggi del cinema. La Casa dei bimbi (Biblioteche di Roma), offre eventi ludico-didattici e laboratoriali per stimolare il piacere della lettura.</p>	<p>A causa dell'epidemia i programmi e le attività hanno mirato esclusivamente ai nuclei fondanti delle discipline di conseguenza il numero dei Progetti non solo è stato ridotto ma, gli stessi, si sono basati su una formazione essenziale e di recupero, sia per la Secondaria che per la Primaria. Anche le uscite, che da sempre hanno caratterizzato le progettualità dell'istituto vista la valenza esperienziale sul campo, sono state sospese. Nella prima parte dell'anno le strutture presenti: laboratori, aule attrezzate, palestra e teatro, sono state utilizzate mediante una organizzazione oraria ma si evidenziano ancora difficoltà nella condivisione degli spazi. Le strutture tecnologiche, LIM, PC, non sono ancora presenti in tutte le aule.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	RMIC8GA002	ROMA	LAZIO	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8GA002
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8GA002
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8GA002
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	2
Aula generica	42
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8GA002
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8GA002
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8GA002
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche dell'Istituto sono in gran parte legate ai fondi ministeriali. La qualità delle strutture è sufficientemente adeguata alle esigenze dell'utenza e pronta ad accogliere la popolazione scolastica. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili grazie all'assetto della viabilità del quartiere e alle linee metro e autobus. I locali sono adeguati all'accoglienza del numero consentito di alunni per classe, così come previsto dalla normativa. Non ci sono barriere architettoniche, sono presenti ascensori. Le strutture presenti: laboratori, aule attrezzate, palestra e teatro, vengono utilizzate al meglio dall'istituto. Nell'istituto sono attive due aule adibite a biblioteca e aule per la ricerca e lo studio. Le stesse sono oggetto di continui miglioramenti affinché si possa garantire un ambiente consono alle esigenze degli alunni anche con gravi disabilità e disagi. Le aule multimediali, le aule LIM, i due teatri, gli spazi esterni per uso ricreativo, le due palestre attrezzate e, nel plesso della scuola secondaria di primo grado, un laboratorio per la ceramica e un laboratorio scientifico, sono oggetto di interesse di gran parte della comunità scolastica e occasioni per favorire la continuità. È presente, nella scuola secondaria di primo grado, un atelier digitale e un'aula musicale.</p>	<p>Per integrare e potenziare le strutture didattiche nelle classi la scuola ha chiesto un contributo volontario alle famiglie che non si sono rese disponibili a versarlo</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	439	83,0	32	6,0	49	9,0	2	0,0
LAZIO	633	83,0	38	5,0	82	11,0	2	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3

Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni		69,8	69,1	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni		35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4

Da più di 1 a 3 anni		19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni	X	57,6	55,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8GA002 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC8GA002	77	81,1	18	18,9	100,0
- Benchmark*					
ROMA	49.595	77,6	14.285	22,4	100,0
LAZIO	71.850	75,6	23.231	24,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8GA002 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8GA002	4	5,6	25	35,2	26	36,6	16	22,5	100,0
- Benchmark*									
ROMA	988	2,2	7.958	18,0	16.312	36,8	19.025	43,0	100,0
LAZIO	1.312	2,1	11.314	17,7	23.614	36,9	27.712	43,3	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,7	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	3	8,6	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	5,7	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	28	80,0	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	5,3	8,5	9,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	5	26,3	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	2	10,5	12,0	12,8	11,7

Più di 5 anni	11	57,9	59,3	58,1	61,3
---------------	----	------	------	------	------

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
RMIC8GA002	9	4	4	
	- Benchmark*			
LAZIO	8	5	6	
ITALIA	7	4	5	

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	4	100,0	70,3	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	14,3	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	6	85,7	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8GA002	11	2	12
- Benchmark*			
LAZIO	15	3	16
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il personale docente dell'Istituto è costituito in parte da docenti con una formazione iniziale universitaria o acquisita durante il percorso lavorativo. Permane la stabilità di molti docenti che garantisce la possibilità di incrementare la qualità dei progetti pedagogico-didattici con ricaduta positiva sulla qualità stessa della scuola. Continua la formazione in servizio che consente alla scuola di tenere il passo con la società che cambia. Diversi posseggono certificazioni linguistiche e informatiche. Un certo numero di insegnanti di sostegno possiede il titolo previsto.</p>	<p>Permane l'inadeguatezza numerica degli insegnanti di sostegno titolari, i quali non sono ancora sufficienti a coprire le necessità dell'istituto.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8GA002	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	98,4	98,3	98,4	98,5	98,4
LAZIO	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,6	98,5	98,5	98,6	98,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8GA002	100,0	98,8	100,0	100,0
- Benchmark*				
ROMA	97,7	97,9	99,1	98,8
LAZIO	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8GA002	19,1	26,5	27,9	14,7	1,5	10,3	10,1	18,0	32,6	24,7	5,6	9,0
- Benchmark*												
ROMA	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3
LAZIO	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8GA002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8GA002	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,9	0,8	0,6
LAZIO	1,0	0,9	0,6
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8GA002	2,0	2,2	2,2
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,1	0,9
LAZIO	1,3	1,2	1,0
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola assicura il successo formativo di ogni alunno, riservando la dovuta attenzione a quelli con B.E.S. /D.S.A. garantendo percorsi personalizzati e favorendo l'ammissione alle classi successive. Non ci sono studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno. La percentuale di alunni ammessi alle classi successive, nella scuola secondaria di primo grado, è superiore alla media nazionale e regionale per le classi 1 e le classi 2. Dalla distribuzione degli studenti per fasce di voto conseguito all'esame rispetto allo scorso anno si evince che una parte consistente si colloca nelle fasce media e alta; la</p>	<p>Per quanto riguarda gli studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno si evidenzia una percentuale superiore alla media nazionale per le classi della scuola secondaria di primo grado dovuta però a trasferimenti delle famiglie in altre città.</p>

percentuale di alunni nella fascia molto alta (10 e Lode) è inoltre superiore alla media regionale e nazionale. Il livello basso risulta sempre inferiore alla media nazionale e regionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9-10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8GA002 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,8	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8GA014 - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8GA014 - 2 A	74,9	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8GA014 - 2 B	47,2	↓	↓	↓	n.d.
RMEE8GA014 - 2 C	70,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8GA014 - 2 D	39,4	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		62,5	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,8	↑	↑	↑	-0,5
RMEE8GA014 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8GA014 - 5 A	59,1	↓	↓	↓	-7,2
RMEE8GA014 - 5 B	72,7	↑	↑	↑	5,4
RMEE8GA014 - 5 C	70,2	↑	↑	↑	3,1
RMEE8GA014 - 5 D	58,6	↓	↓	↓	-5,0
Riferimenti		198,8	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	215,9	↑	↑	↑	9,2
RMMM8GA013 - Plesso	215,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8GA013 - 3 C	218,1	↑	↑	↑	15,3
RMMM8GA013 - 3 D	215,8	↑	↑	↑	6,7
RMMM8GA013 - 3 F	213,5	↑	↑	↑	8,2

Istituto: RMIC8GA002 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,4	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	74,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8GA014 - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8GA014 - 2 A	78,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8GA014 - 2 B	70,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8GA014 - 2 C	75,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE8GA014 - 2 D	73,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		59,0	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,6	↔	↔	↑	-3,1
RMEE8GA014 - Plesso	58,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8GA014 - 5 A	62,2	↑	↑	↑	-1,7
RMEE8GA014 - 5 B	72,7	↑	↑	↑	9,0
RMEE8GA014 - 5 C	49,7	↓	↓	↓	-13,3
RMEE8GA014 - 5 D	47,6	↓	↓	↓	-12,8
Riferimenti		198,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	221,5	↑	↑	↑	14,5
RMMM8GA013 - Plesso	221,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8GA013 - 3 C	231,1	↑	↑	↑	26,8
RMMM8GA013 - 3 D	223,8	↑	↑	↑	14,0
RMMM8GA013 - 3 F	208,4	↑	↑	↑	3,2

Istituto: RMIC8GA002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,2				n.d.
RMEE8GA014 - Plesso	73,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8GA014 - 5 A	78,6				7,9
RMEE8GA014 - 5 B	82,0				9,3
RMEE8GA014 - 5 C	69,7				-2,3
RMEE8GA014 - 5 D	54,7				-15,6
Riferimenti		202,3	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	205,5				n.d.
RMMM8GA013 - Plesso	205,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8GA013 - 3 C	204,2				-1,1
RMMM8GA013 - 3 D	212,1				-1,0
RMMM8GA013 - 3 F	199,3				-7,8

Istituto: RMIC8GA002 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,8				n.d.
RMEE8GA014 - Plesso	79,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8GA014 - 5 A	79,9				-0,8
RMEE8GA014 - 5 B	84,2				2,9
RMEE8GA014 - 5 C	78,9				-1,2
RMEE8GA014 - 5 D	74,1				-4,6
Riferimenti		204,1	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,4				n.d.
RMMM8GA013 - Plesso	212,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8GA013 - 3 C	210,7				3,4
RMMM8GA013 - 3 D	211,0				-4,4
RMMM8GA013 - 3 F	216,0				5,8

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8GA014 - 5 A	4,8	95,2
RMEE8GA014 - 5 B	0,0	100,0
RMEE8GA014 - 5 C	6,2	93,8
RMEE8GA014 - 5 D	30,8	69,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,4	91,6
Lazio	11,6	88,4
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8GA014 - 5 A	4,8	95,2
RMEE8GA014 - 5 B	0,0	100,0
RMEE8GA014 - 5 C	6,2	93,8
RMEE8GA014 - 5 D	7,1	92,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,2	95,8
Lazio	9,1	90,9
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8GA013 - 3 C	4,4	13,0	30,4	34,8	17,4
RMMM8GA013 - 3 D	0,0	16,7	25,0	45,8	12,5
RMMM8GA013 - 3 F	0,0	38,1	19,0	19,0	23,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	22,1	25,0	33,8	17,6
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8GA013 - 3 C	4,4	17,4	17,4	21,7	39,1
RMMM8GA013 - 3 D	0,0	16,7	29,2	12,5	41,7
RMMM8GA013 - 3 F	14,3	19,0	28,6	14,3	23,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,9	17,6	25,0	16,2	35,3
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8GA013 - 3 C	0,0	30,4	69,6
RMMM8GA013 - 3 D	0,0	25,0	75,0
RMMM8GA013 - 3 F	4,8	42,9	52,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,5	32,4	66,2
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8GA013 - 3 C	4,4	4,4	91,3
RMMM8GA013 - 3 D	0,0	12,5	87,5
RMMM8GA013 - 3 F	4,8	4,8	90,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,9	7,4	89,7
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8GA014 - 2 A	1	0	1	2	13	0	1	2	1	14
RMEE8GA014 - 2 B	2	10	4	0	0	1	1	3	2	10
RMEE8GA014 - 2 C	3	1	2	0	16	0	1	3	4	13
RMEE8GA014 - 2 D	6	11	0	0	0	0	0	2	5	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8GA002	16,7	30,6	9,7	2,8	40,3	1,4	4,2	13,9	16,7	63,9
Lazio	27,9	15,2	17,6	9,5	29,9	26,7	17,9	13,4	18,2	23,8
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8GA014 - 5 A	8	3	1	4	5	1	6	5	4	5
RMEE8GA014 - 5 B	1	2	3	1	11	0	0	6	2	12
RMEE8GA014 - 5 C	3	2	1	2	8	4	7	2	0	2
RMEE8GA014 - 5 D	4	5	1	5	3	8	6	3	0	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8GA002	21,9	16,4	8,2	16,4	37,0	17,1	25,0	21,0	7,9	29,0
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8GA002	60,4	39,6	5,1	94,9
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8GA002	10,0	90,0	34,1	65,9
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8GA002	29,2	70,8	7,0	93,0
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8GA002	0,3	99,7	4,4	95,6
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8GA002	3,2	96,8	0,6	99,4
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Dall'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali relative all'a.s. 2018/2019 emerge che gli studenti delle varie classi dell'Istituto hanno raggiunto un ottimo livello di competenze in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile, raggiungendo un punteggio superiore alla media regionale e nazionale in tutte le prove somministrate. La concentrazione di studenti nel livello 1 di apprendimento è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale in tutte le prove somministrate. Osservando inoltre la percentuale di alunni collocati nei diversi livelli si evince che la nostra scuola si colloca percentualmente in quelli più alti a conferma del lavoro svolto durante l'intero percorso scolastico per ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti. Nella scuola primaria l'effetto scuola sui livelli di apprendimento degli studenti risulta pari alla media regionale in italiano e matematica. Nella scuola secondaria di primo grado l'effetto scuola sui livelli di apprendimento degli studenti risulta leggermente positivo per italiano e positivo per matematica rispetto alla media regionale. Si evidenzia infatti che i risultati con la permanenza nella scuola migliorano progressivamente dalla classe seconda primaria alla classe terza secondaria di primo grado.</p>	<p>Nelle prove di Italiano nelle classi seconde e in quelle di matematica e inglese (ascolto) nelle classi V della primaria i risultati hanno rilevato una variabilità tra classi superiore alla media regionale e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali relative all'a.s. 2018/2019 emerge che gli studenti delle varie classi dell'Istituto hanno raggiunto un buon livello di competenze in relazione alle scuole del territorio, nonché a quelle con background socio-economico simile, raggiungendo un punteggio superiore alla media nazionale in tutte le prove somministrate. La concentrazione di studenti nel livello 1 di apprendimento è inferiore rispetto alla media regionale e nazionale in tutte le prove somministrate. Nella scuola secondaria di primo grado l'effetto scuola sui livelli di apprendimento degli studenti risulta leggermente positivo per italiano e positivo per matematica rispetto alla media regionale. Si evidenzia infatti che i risultati con la permanenza nella scuola migliorano progressivamente dalla classe seconda primaria alla classe terza secondaria di primo grado.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha progettato un Curricolo verticale di Educazione Civica. In riferimento al percorso di insegnamento/apprendimento, che nasce dal Macro-Progetto di Istituto "La Carta della Terra" e ai diversi progetti presenti nel PTOF, l'Istituto ha estrapolato le competenze chiave europee su cui maggiormente porre attenzione: • le competenze sociali e civiche (capacità di creare rapporti positivi con gli altri, costruzione del senso di legalità, sviluppo dell'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, rispetto delle regole); • le competenze digitali (uso delle tecnologie della società dell'informazione, utilizzo del computer per reperire e conservare informazioni, produrle, presentarle; utilizzo sano di Internet). A causa della pandemia che ha portato alla chiusura delle scuole, tali competenze sono state valutate, anche attraverso l'osservazione del comportamento in particolari momenti di vita scolastica condivisi dall'intera comunità educante durante la DAD, per la quale è stata predisposta una griglia di valutazione formativa condivisa con le famiglie degli studenti. La</p>	<p>Nonostante la predisposizione di una griglia di osservazione e valutazione delle competenze chiave, la didattica a distanza ha reso a volte difficile e/o parziale la valutazione di tali competenze.</p>

creazione della griglia di valutazione delle competenze chiave europee ha permesso il superamento del punto di debolezza individuato nello scorso anno scolastico. Durante la DAD è stato possibile valutare in particolar modo le competenze digitali e le capacità di imparare ad imparare in contesti diversi degli studenti utilizzando le apposite griglie di valutazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha offerto un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro in ambiente reale e virtuale. L'organizzazione di spazi e tempi in presenza e in DAD ha risposto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono stati usati nella prima parte dell'anno scolastico da un buon numero di classi. La scuola ha incentivato l'utilizzo di modalità didattiche innovative fornendo quando possibile agli studenti che ne hanno fatto richiesta dispositivi digitali per la didattica a distanza. La scuola ha promosso le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali anche in DAD. Le regole di comportamento sono state definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono stati gestiti in modo efficace. La scuola ha offerto un ambiente di apprendimento particolarmente curato e stimolante sia dal punto di vista organizzativo che relazionale, sia in presenza che a distanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di italiano
			Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	
				62,46	63,00	61,43	
RMIC8GA002	RMEE8GA014	A	59,94	↓	↓	↓	90,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	B	74,26	↑	↑	↑	85,71
RMIC8GA002	RMEE8GA014	C	67,65	↑	↑	↑	80,95
RMIC8GA002	RMEE8GA014	D	56,50	↓	↓	↓	85,71
RMIC8GA002			64,55	↑	↑	↑	85,54

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,04	59,70	57,89	
RMIC8GA002	RMEE8GA014	A	61,40	↑	↑	↑	90,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	B	71,11	↑	↑	↑	95,24
RMIC8GA002	RMEE8GA014	C	48,87	↓	↓	↓	80,95
RMIC8GA002	RMEE8GA014	D	47,64	↓	↓	↓	90,48
RMIC8GA002			57,61	↔	↓	↔	89,16

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	
RMIC8GA002	RMEE8GA014	A	205,61	↑	↑	↑	96,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	B	212,17	↑	↑	↑	100,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	C	215,18	↑	↑	↑	78,26
RMIC8GA002				↑	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	
RMIC8GA002	RMEE8GA014	A	209,43	↑	↑	↑	96,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	B	224,56	↑	↑	↑	100,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	C	213,86	↑	↑	↑	78,26
RMIC8GA002				↑	↑	↑	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,26	205,87	201,64	
RMIC8GA002	RMEE8GA014	A	199,86	↔	↓	↓	96,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	B	196,61	↓	↓	↓	100,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	C	207,15	↑	↔	↑	78,26
RMIC8GA002				↔	↓	↔	91,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				204,12	207,12	203,33	
RMIC8GA002	RMEE8GA014	A	204,87	↔	↓	↑	96,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	B	209,51	↑	↑	↑	100,00
RMIC8GA002	RMEE8GA014	C	213,30	↑	↑	↑	78,26
RMIC8GA002				↑	↔	↑	91,67

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli studenti usciti dalle classi V della Scuola Primaria e dalle classi III della Scuola Secondaria di I grado sono risultati quasi tutti positivi. Gli studenti usciti dalla scuola secondaria dopo due anni ottengono risultati superiori alla media nazionale e regionale.</p>	<p>Osservando i dati rilevati dalle tabelle sul punteggio conseguito dagli studenti delle classi V della scuola primaria, nella prova di italiano e matematica si evidenzia una varianza tra le diverse classi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola RMIC8GA002	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la	Sì	88,1	88,1	88,0

progettazione didattica				
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
Il curricolo di Istituto è strutturato secondo i documenti ministeriali e risponde positivamente al bisogno formativo degli studenti e del contesto. Nel curricolo sono stati indicati, per ogni area disciplinare, i descrittori e i traguardi di competenza da acquisire nei diversi anni. Il curricolo per le	La dimensione collegiale della progettazione didattica periodica e la condivisione delle scelte educative e didattiche deve essere ulteriormente migliorata. Nonostante la Scuola abbia elaborato delle prove di verifica parallele per alcune discipline (italiano, matematica, inglese e spagnolo) resta

<p>competenze trasversali riferite alle competenze chiave europee e la progettazione di un curricolo di educazione civica sono punti di riferimento per esplicitare e orientare le attività e i progetti inseriti nel PTOF. Nella scuola sono presenti insegnanti referenti che conducono gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari a cui partecipano tutti i docenti dell'I.C. La progettazione didattica periodica veniva effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e discipline per interclasse o classi parallele prima della chiusura delle scuole a causa della pandemia. Nell' I.C. nonostante il periodo di didattica a distanza, sono state svolte alcune delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, articolate in raccordo con il curricolo in cui sono individuati chiaramente gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere. Nella scuola sono state progettate e svolte, per classi parallele, prove strutturate (in entrata-in itinere) per italiano, matematica e lingua straniera; i docenti utilizzano criteri comuni di valutazione e correzione delle prove. Quest'anno sono state strutturate e condivise anche griglie e criteri di valutazione differenziati per alunni BES e anche griglie e criteri di valutazione specifici per la didattica a distanza. La Scuola a seguito della valutazione degli studenti ha realizzato interventi didattici specifici attraverso la formazione di gruppi di potenziamento, consolidamento e recupero, sia in presenza che a distanza. La valutazione dell'acquisizione di competenze chiave, non direttamente legate alle discipline, viene effettuata attraverso una rubrica valutativa in uso sia nella scuola primaria sia nella secondaria.</p>	<p>ancora da ottimizzare la condivisione dei risultati e la riflessione sugli stessi per poter meglio orientare l'azione didattica finalizzata a ridurre la varianza tra le classi. Non si sono svolte le prove parallele in uscita di italiano, matematica e lingue straniere a causa della chiusura delle scuole. Nella scuola sono state predisposte rubriche di valutazione ma è necessario diffondere il loro utilizzo.</p>
---	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Sono stati definiti criteri di valutazione per le competenze trasversali e le competenze chiave. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola, sono articolate in raccordo con il curricolo e sono definiti in modo chiaro gli obiettivi, le abilità e le competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla valutazione degli studenti, periodicamente si svolgono incontri di Dipartimenti Disciplinari a cui partecipano tutti i docenti dei tre ordini di studio. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari/discipline in accordo con quanto esplicitato nel curricolo. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni</p>

per la valutazione e hanno momenti d'incontro in un'apposita commissione per condividerne i risultati. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Si	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	Si	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	Si	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	Si	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	No	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	Si	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

La scuola articola il tempo di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, realizzando una didattica efficace e organizzando

Punti di debolezza

Sarebbe necessario approfondire ulteriormente la conoscenza delle TIC e degli ambienti di apprendimento a distanza. Le biblioteche presenti

<p>variabili del contesto organizzativo, gli spazi ed i tempi. Ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi, l'atelier creativo e i laboratori di informatica. La maggioranza degli insegnanti utilizza le nuove tecnologie a supporto di una parte delle azioni didattiche e delle attività di apprendimento in presenza e a distanza. In ogni plesso il responsabile di laboratorio cura l'organizzazione oraria dello stesso per agevolare l'utilizzo. Inoltre una figura di supporto per gli altri insegnanti nell'utilizzo di modalità didattiche innovative è rappresentata dal TEAM DIGITALE. Le due biblioteche presenti nella scuola, consentono non solo il prestito ma anche la realizzazione di progetti inclusivi. Gli aspetti relazionali vengono curati anche mediante l'adozione di particolari metodologie didattiche, quali il cooperative learning, peer to peer, classi aperte, al fine di diffondere comportamenti improntati ad una sana socializzazione, alla collaborazione e al rispetto. Inoltre sono stati attivati laboratori di educazione teatrale per favorire la socializzazione e l'integrazione. L'uso di tali metodologie favorisce un clima relazionale positivo tra gli alunni e docenti-alunni. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione di tutti gli studenti. Le regole di comportamento sono condivise in tutte le classi attraverso la lettura del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa. Non ci sono significative e diffuse situazioni di frequenze irregolari, né comportamenti problematici.</p>	<p>nell'Istituto, andrebbero potenziate secondo una struttura metodologico-didattica polivalente.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	63,7	59,3	55,6

Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola attua il suo percorso di inclusione, valorizzando al massimo le potenzialità individuali. Favorisce la partecipazione di tutti e rimuove gli ostacoli che si frappongono all'apprendimento e alla partecipazione. I docenti utilizzano un approccio "globale" al curricolo ispirato a valori quali la responsabilità, l'ospitalità, l'incontro, il senso di comunità e di appartenenza. Le attività pedagogico-didattiche sono finalizzate a promuovere uno stile di lavoro e relazioni collaborative, partecipate attraverso la qualità delle relazioni umane, dell'allestimento di ambienti, delle scelte strategiche, metodologiche e contenutistiche. Tale progetto è condiviso da tutti gli "attori" della Scuola: insegnanti, dirigente, personale ATA, personale educativo, famiglie ed Enti del territorio coinvolti nella rete per l'inclusione. L'Istituto si propone a favore di un'intercultura di inclusione intesa come politica di integrazione scolastica: mediazione a scuola, progetti di facilitazione linguistica e insegnamento della lingua italiana, progetti in attività alternative all'IRC, attività di tutoraggio tra studenti appartenenti allo stesso plesso scolastico; venti e scambi interculturali e Twinning, con una forte e positiva ricaduta per lo sviluppo delle soft skills. docenti e gli insegnanti di sostegno utilizzano tecniche e strategie didattiche efficaci per programmare in modo significativo una didattica inclusiva, al fine di creare ricchi ambienti di apprendimento. Gli obiettivi definiti nei P.E.I. e nei P.D.P. vengono monitorati con regolarità, in alcuni casi integrati e modificati a seconda dei progressi e/o regressi dell'alunno in difficoltà. Si effettuano periodici incontri di GLH (L.104) e GLO (L. 170; CM 8/13) ai quali partecipano anche i docenti curricolari che condividono sia il PEI che il PDP. I PEI e i PDP su base ICF sono aggiornati regolarmente. Si effettua la rilevazione ed individuazione dei BES ad inizio e fine anno attraverso scale standardizzate anch'esse su base ICF. Si attuano misure compensative e dispensative per favorire una didattica inclusiva per adattare la metodologia all'alunno. Gli insegnanti personalizzano efficacemente l'apprendimento nel contesto della classe attraverso una Differenziazione didattica, un Apprendimento Cooperativo e le Intelligenze Multiple anche per potenziare le particolari attitudini disciplinari degli alunni (classi aperte, giochi matematici, olimpiadi della lingua italiana). In DAD i docenti hanno garantito feedback personalizzati,</p>	<p>Sarebbe necessario incrementare l'utilizzo delle TIC, soprattutto nella scuola primaria, al fine di incrementare l'utilizzo dei laboratori multimediali attraverso i quali potenziare una didattica inclusiva. Gli interventi specifici, a seguito della valutazione degli studenti, sebbene progettati e attuati in orario curricolari, vengono limitati dalla mancanza di ore di compresenza tra i docenti di classe nella scuola primaria. Inoltre la maggior parte dei docenti di sostegno si alternano di anno in anno, non mantenendo quella continuità che sarebbe auspicabile.</p>

una calendarizzazione delle attività sincrone e asincrone, lavori in piccoli gruppi virtuali, promuovendo l'apprendimento cooperativo, momenti di lettura condivisa con un adulto di riferimento ed evitato carichi cognitivi. Inoltre i docenti hanno favorito l'interazione con le famiglie promuovendo approcci educativi e mettendo a punto materiale personalizzato e/o individualizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6

Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	82,5	83,0	84,5

Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di Continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.</p> <p>Nell'ultima parte dell'anno scolastico sono avvenuti - tramite riunioni on line - momenti d'incontro per i passaggi di informazioni per la formazione di classi prime omogenee. Anche a distanza i tre ordini di scuola hanno continuato il percorso adattando le progettazioni svolgendo attività laboratoriali on line. L'orientamento è un processo educativo evolutivo; durante il triennio gli alunni sono guidati ad una riflessione su se stessi, ad un'analisi del proprio carattere, dei componenti individuali e di gruppo, all'acquisizione della consapevolezza delle proprie capacità e attitudini e l'evidenziazione delle proprie aspirazioni. Coadiuvati da un'Ass. esterna, il percorso si articola in 3 incontri per classe con dinamiche diversificate; nelle classi 3 un percorso "Orienta Studenti" finalizzato alla scelta del percorso formativo superiore. La scuola ospita iniziative di associazioni su territorio e risponde attivamente alle eventuali iniziative proposte da scuole superiori. Cura la comunicazione con le famiglie tramite la piattaforma online Edmodo in cui pubblica le date degli openday e le attività delle scuole superiori, propone la partecipazione alla manifestazione organizzata dalla circoscrizione "Mamma ho finito le medie" e all'openday in sede. La scuola propone un Consiglio Orientativo e monitora la scelta effettiva dell'alunno. Dove possibile, chiede direttamente alla scuola superiore l'esito dell'alunno nel primo anno di Sc. Sec. e La Scuola, dove possibile, mette in contatto alunni H o BES con il referente della Scuola Superiore, curandone il passaggio descrivendo le peculiarità dell'alunno. Successivamente analizza i risultati INVALSI.</p>	<p>Per la continuità è importante continuare una comunicazione più strutturata volta a un monitoraggio successivo al passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Scuola Secondaria di I° per permettere un riscontro delle informazioni fornite dagli insegnanti del grado precedente. I lavori di Continuità sono iniziati con la messa in atto dei primi Progetti programmati ma a causa della situazione epidemiologica mondiale, purtroppo il lavoro è rimasto in sospeso. Per l'orientamento, si potrebbe migliorare la partecipazione ad attività che si svolgono nelle Scuole Superiori in diverse discipline, sollecitando la disponibilità dei singoli docenti di entrambi gli ordini di scuola. Si sta ancora cercando la collaborazione di alunni di Scuola Superiore come tutor in laboratori scientifici, informatici o di robotica, progetto che richiede la disponibilità da parte di uno o più istituti Superiori.</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità nell'I.C. sono ben strutturate, piacevoli per gli studenti, organizzate in modo efficace. La collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola si sta consolidando sempre di più e si concretizza sia nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I° grado sia nello scambio d'informazioni per la formazione delle classi al fine di renderle il più possibile omogenee. Tutti e tre gli ordini di scuola prevedono attività di accoglienza, incontri tra alunni con attività comuni, open day, incontri informativi con le famiglie.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%	X	39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	398,6	6.807,0	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	5,5	88,5	81,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	No	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Sì	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola si pone come strumento per un dialogo aperto con la comunità territoriale; si propone di fornire una rendicontazione attendibile e completa sull'operato di un'organizzazione, con riferimento a tutti gli stakeholder e alle dimensioni economica, sociale ed ambientale condividendo scelte, risultati e risorse in rapporto alla missione, alla visione ed ai valori etici posti a fondamento della propria attività. L'intero organigramma e funzionigramma dell'istituto, è coerente con quanto progettato e stabilito nel PTOF. Attraverso schede riepilogative dello stato di avanzamento dei progetti, i flussi delle attività sono monitorate in itinere e a conclusione del percorso progettuale. Il tutto viene poi condiviso in Collegio docenti e in Consiglio di Istituto. Il Dirigente scolastico e il DSGA attraverso il mansionigramma, definiscono postazioni e settori di servizio dei collaboratori scolastici e del personale ATA. Pertanto, la Governance basata su una leadership diffusa, ha favorito la costruzione di un progetto di scuola e un modello di curricolo unitario verticale fondato su tematiche ispirate ai principi di continuità, inclusione, trasversalità, legalità e sostenibilità. Il Programma Annuale è coerente ed attua quanto il PTOF delinea, favorendo in tal modo, la gestione unitaria dell'Istituto. Dal macro-progetto di Istituto (La Carta della Terra), scaturiscono i sotto-progetti centrati sullo Sviluppo Globale della persona. Tali progetti di durata annuale, hanno visto il coinvolgimento di esperti esterni solo fino alla fase di lockdown. In previsione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, l'istituto</p>	<p>Nonostante i fondi stanziati per l'acquisto di materiali innovativi, la somma resta insufficiente per rispondere al fabbisogno della popolazione scolastica.</p>

ha proceduto ad una prima stesura del relativo curriculum.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La missione e la visione nel nostro Istituto è insita nell'esperienza professionale degli operatori della scuola, del dirigente, dello staff. Essa ha motivazioni di partenza nella lettura psico-socio-pedagogica della nuova complessità sociale, della richiesta di formazione, dei bisogni di bambini dei ragazzi, delle domande implicite di tali bisogni, dell'analisi del territorio, della dimensione relazionale e della gestione efficace e puntuale dell'organizzazione dell'istituzione scolastica. La condivisione con l'intera comunità scolastica, le famiglie e il territorio è buona. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il tutto potrebbe essere rafforzato attraverso un maggior stanziamento di fondi ancora piuttosto carenti.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	25,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	25,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	25,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	25,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	1	25,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	1	25,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	22,8	21,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	25,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	2	50,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	10,0	50,0	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	1,0	5,0	1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	7,0	35,0	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità			23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2,0	10,0	4,7	5,4	6,8
Altro			24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,4	3,3	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	50,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	25,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8GA002		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti	3	75,0	23,1	22,7	21,5

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	Si	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	22,2	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	6,7	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6,7	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	6,7	8,9	8,4	8,7
Orientamento	4,4	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	8,9	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	0,0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	6,7	7,3	7,2	7,1
Continuità	22,2	8,8	8,4	8,2
Inclusione	15,6	9,3	9,6	10,3
Altro	0,0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico, pianificando strategie di formazione nell'ottica della piena attuazione e del pieno esercizio dell'autonomia scolastica. Definisce procedure per la valorizzazione della professionalità dei docenti e riconosce l'impegno, la qualità e i risultati del lavoro svolto. Si è dato spazio alla formazione per un uso corretto di diverse piattaforme on line che ha garantito ad ogni docente, durante la didattica a distanza, una professionale e valida modalità per consentire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento anche a distanza. Le modalità organizzative, Dipartimenti e gruppi di lavoro, favoriscono la produzione di materiali didattici e dispositivi di valutazione degli apprendimenti, quali potenti strumenti di inclusione scolastica e di promozione del successo formativo e personale degli alunni.</p>	<p>Permane la necessità di strutturare un archivio o una piattaforma on-line per la raccolta e la condivisione di strumenti e materiali didattico/valutativi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	4	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3
Università	Si	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	Si	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	51,1	55,5	66,2
ASL	No	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	Si	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	Sì	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	11,8	16,0	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,2	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	0,0	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8GA002	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola consolida accordi di rete e collaborazioni con soggetti pubblici e privati per garantire la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, nonché la promozione di iniziative formative per il personale scolastico, soprattutto in ambito tecnologico vista la necessità emergenziale. La collaborazione con soggetti esterni, anche nel periodo COVID, ha dato ripercussioni positive all'offerta formativa. Favorisce la cooperazione della famiglia come partner della scuola, attivando molteplici esperienze di dialogo e promozione di eventi in una sinergia di responsabilità di un percorso di maturazione educativa. Condivide con le famiglie, strumenti istituzionali quali il Regolamento di istituto, il Patto di corresponsabilità educativa o altri progetti pedagogico-didattici al fine di favorire la trasparenza, la mission istituzionale e la sinergia collaborativa. Utilizza strumenti on-line per la comunicazione e condivisione di pratiche educative ed ha intensificato la condivisione on-line nel periodo di emergenza supportando anche quelle famiglie che, sprovviste di PC, non potevano intrattenere rapporti con la scuola in alcun modo.</p>	<p>La scuola risente di una non sempre adeguata collaborazione da parte degli enti di governo territoriale.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto medio basse.

Traguardo

Diminuire la percentuale di promozione con carenze nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di prove di ingresso con un periodo dedicato al recupero all'inizio dell'anno scolastico e di prove intermedie con un periodo di fermo didattico per il recupero.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi nella scuola primaria

Traguardo

Rientrare nella media regionale e nazionale

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di prove di ingresso con un periodo dedicato al recupero all'inizio dell'anno scolastico e di prove intermedie con un periodo di fermo didattico per il recupero.

2. Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo degli ambienti laboratoriali organizzando una progettazione didattica flessibile e inclusiva.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Traguardo

Incrementare le competenze digitali soprattutto nella scuola primaria

Implementare l'uso delle nuove tecnologie fin dai primi anni della scuola primaria

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo e attuazione del Curricolo trasversale di Cittadinanza e Costituzione e Digitale, partendo dalle competenze chiave europee.